



DECIMO ANNO n. 11

15 marzo 2018

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Dal 20 marzo via alle selezioni del bando Inac-Cia sull'agricoltura sociale. Due posti in Lombardia</i>	1
<i>PIANETA CIA</i>	2
<i>Erasmus per Giovani Imprenditori anche fuori dall'Ue. Cia: in partenza progetto pilota</i>	2
<i>Dal 22 marzo al cinema "Petit paysan", il film consigliato da Cia-Agricoltori Italiani</i>	2
<i>Cia Lombardia: torna domenica 18 marzo il mercato agricolo di Milano Chiesa Rossa</i>	3
<i>MERCATI E TENDENZE</i>	3
<i>Ceta: a 3 mesi dall'applicazione cresce export (+9%) e crolla import di grano (-35%) dal Canada</i>	3
<i>Dazi, Cia: evitare disputa commerciale che mette a rischio export Made in Italy</i>	4
<i>Dopo una negoziazione di 5 anni Taiwan apre le porte a carni suine e salumi italiani</i>	4
<i>Rapporto Agrosserva: nel 2017 gli under 35 in agricoltura sono cresciuti del 5,6%</i>	4
<i>Istat, in quarto trimestre 2017 le ore lavorate in agricoltura calano dell'1,2%</i>	5
<i>PSR LOMBARDIA 2014/2020 – NUOVE MISURE E RISORSE ASSEGNATE</i>	5
<i>Approvato il bando 2018 della misura di sostegno per le aree svantaggiate di montagna</i>	5
<i>Misura 8.1.01: ok al quarto bando su "Forestazione e imboschimento". Scadenza 12 settembre</i> ...	6
<i>Forestazione e imboschimento, terzo bando: finanziate 39 domande per € 665.281,70</i>	6
<i>VARIE</i>	7
<i>Il 22 marzo la Giornata Mondiale dell'Acqua. "La soluzione alla siccità è nelle infrastrutture verdi"</i>	7
<i>Stanziate 120,4 milioni di euro per interventi nelle infrastrutture irrigue e nella ricerca</i>	7
<i>Ue, nasce Centro per lotta alle frodi alimentari. Sarà gestito dal Centro Comune di Ricerca</i>	8
<i>Arriva la Lista europea dei prodotti biologici con 7mila sostanze conformi a regole Ue su settore</i> ...8	8

IN PRIMO PIANO

Dal 20 marzo via alle selezioni del bando Inac-Cia sull'agricoltura sociale. Due posti in Lombardia

Si svolgeranno dal 20 marzo al 5 aprile le selezioni per i 47 posti in tutta Italia del progetto di servizio civile realizzato da Inac-Cia e intitolato "Coltiviamo valori - Inac e Cia per l'agricoltura sociale".

Obiettivo del progetto, finanziato nel bando promosso dal Servizio Civile Nazionale - Presidenza del Consiglio dei Ministri e sostenuto dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è quello di far crescere in Italia la cultura dell'Agricoltura sociale e l'efficacia della nuova legge, come strada per un nuovo welfare più inclusivo e generativo. In particolare con il supporto dei giovani volontari Cia e Inac intendono "rafforzare e migliorare l'informazione nei confronti dei soggetti potenzialmente interessati ad attivare sul territorio iniziative di Agricoltura Sociale, che potrebbero avere un impatto positivo sulle fasce più deboli della popolazione, nonché dei potenziali destinatari di questi progetti".

Il bando, scaduto lo scorso 5 febbraio, ha visto pervenire 489 domande.

Le selezioni si svolgeranno secondo il sistema di selezione accreditato consultabile al link:
http://www.inac-cia.it/documents/11061/70938/Criteri_selezione_INAC_SCN.pdf/3f297ebc-845d-4754-9a10-f80c59782993.

Il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non dovesse presentarsi al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo, sarà escluso dal concorso per non aver completato la relativa procedura (cfr. art. 5 del bando).

L'avvio previsto delle attività per i futuri volontari (dai 18 ai 29 anni) è a partire da metà maggio. Il progetto durerà 12 mesi per un impegno settimanale di circa 30 ore su 5 giorni, con un compenso mensile di 433,80 euro.

Anche la sede Cia-Inac della Lombardia ospiterà due volontari nella sede di Milano in Piazza Caiazzo 3 a Milano. Le selezioni per la Lombardia si svolgeranno nella giornata del 27 marzo.

Per approfondimenti e consultazione delle varie date dei colloqui nelle sedi regionali:

<http://www.inac-cia.it/-/selezioni-bando-servizio-civile-nazionale-in-agricoltura-sociale>

PIANETA CIA

Erasmus per Giovani Imprenditori anche fuori dall'Ue. Cia: in partenza progetto pilota

La Commissione europea sta avviando un progetto pilota per allargare al di fuori del vecchio continente l'Erasmus per Giovani Imprenditori (EYE), il programma formativo dedicato alle nuove generazioni.

L'obiettivo è consentire ai partecipanti di stabilire delle connessioni dirette con un network europeo e internazionale di Pmi, ottenendo concrete possibilità di accesso a nuovi mercati oltreconfine.

Lo rende noto Cia-Agricoltori Italiani, che è l'unica organizzazione agricola italiana accreditata dall'Unione europea a mettere in collegamento i tanti giovani interessati a cogliere quest'occasione.

"Anche per i giovani curiosi del mondo rurale, il viaggio con l'Erasmus per Giovani Imprenditori può rappresentare un'opportunità reale per il proprio futuro lavorativo e imprenditoriale", afferma la Cia. *"Come sempre, basterà essere in possesso di un'idea da sviluppare corredata da un business plan, essere nuovi imprenditori o possedere una partita Iva da meno di tre anni. Si potrà scegliere, ora, di essere ospitati da imprese presenti anche in alcuni Paesi al di fuori dell'Ue, in particolare Stati Uniti (New York e Pennsylvania), Israele e Asia (Singapore), oltre che nei 38 Paesi che già partecipano al programma (ovvero i 28 Stati membri dell'Ue, oltre ad altri 10 Stati di prossimità dell'Europa)".*

Attraverso la partecipazione al programma, la Cia-Agricoltori Italiani intende favorire e supportare il crescente interesse dei giovani per l'agricoltura, in particolare nella fase iniziale e di start-up imprenditoriale. Il programma Erasmus può agevolare la creazione di opportunità occupazionali e di reddito in agricoltura per i giovani, favorendo anche il ricambio generazionale.

Per approfondimenti:

www.erasmus-entrepreneurs.eu

www.open-eye.net

Dal 22 marzo al cinema "Petit paysan", il film consigliato da Cia-Agricoltori Italiani

Sarà nelle sale cinematografiche a partire dal 22 marzo *Petit paysan, un eroe singolare*, il film d'esordio del regista Hurbert Charuel, ritenuto di grande interesse per le tematiche affrontate e consigliato da Cia-Agricoltori Italiani.

A metà fra il dramma rurale e il thriller sociale il film racconta la storia di un giovane allevatore, Pierre, che vede i suoi animali ammalarsi a causa di un'epidemia. Pierre è disposto a qualsiasi cosa pur di salvare i suoi animali e il suo lavoro. Non ha nient'altro. Dovrà tentare l'impossibile per salvarli e salvare se stesso. Importante per la vita di Pierre è la sorella, veterinaria incaricata del controllo sanitario della zona, che cerca di aiutare in tutti i modi il fratello ma la vita è sempre più difficile per Pierre, che vive solo per le sue mucche.

L'opera è stata anche premiata con tre César, riconoscimento francese al pari dell'Oscar hollywoodiano. L'attore Swann Arlaud, che interpreta Pierre, ha vinto il César come Miglior attore protagonista. Sara Giraudeau, nei panni della sorella di Pierre, ha vinto il César come Miglior attrice coprotagonista. Il terzo César, invece, è stato assegnato al regista Hubert Charuel per la Migliore opera prima.

Per approfondimenti:

<https://lnx.no-madentertainment.eu/petit-paysan/>

Cia Lombardia: torna domenica 18 marzo il mercato agricolo di Milano Chiesa Rossa

Torna domenica 18 marzo il mercato contadino di Milano Chiesa Rossa, organizzato sotto il logo de "La Campagna nutre la Città" da Cia - Agricoltori Italiani della Lombardia e la sua associazione per la promozione dei prodotti agricoli locali e della vendita diretta La Spesa in Campagna.

L'appuntamento è a Milano presso il portico del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3, dalle 9.00 alle 17.00 con una vetrina delle produzioni di qualità agricole lombarde e la presenza di alcune eccellenze di piccoli imprenditori agricoli, di altre regioni, tutti associati a Cia - Agricoltori Italiani.

I principali prodotti in vendita sono: formaggi (vaccini, caprini), salumi, riso e legumi, farine e prodotti da forno, frutta (mele, pere e anche arance e mandarini) e verdura di stagione, miele e prodotti dell'alveare (cosmetici) vini, olio, conserve varie, uova, carni.

Proseguono nel frattempo nelle piazze di Milano i mercati agricoli de La Campagna Nutre la Città organizzati da Cia-Donne in Campo Lombardia. Le prossime date in calendario sono mercoledì 21 marzo in Piazza Santa Francesca Romana, a partire dalle 9.00 alle 18.00, giovedì 22 marzo in Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00, sabato 24 marzo in piazza Durante dalle 9.00 alle 14.00. Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

Domenica 18 marzo appuntamento anche a Melegnano con il mercato agricolo mensile organizzato sempre da Cia-Donne in Campo Lombardia in piazza della Vittoria dalle 9.00 alle 18.00

<http://www.turismoverdelombardia.it/>

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

MERCATI E TENDENZE

Ceta: a 3 mesi dall'applicazione cresce export (+9%) e crolla import di grano (-35%) dal Canada

Buone notizie sul fronte Ceta. I primi segnali indicano che l'accordo di libero scambio con il Canada è favorevole per l'Italia: nessuna invasione di grano e buone performance dell'export agroalimentare verso il Canada. Sono trascorsi tre mesi dall'avvio dell'applicazione provvisoria dell'accordo commerciale e la Cia-Agricoltori Italiani fa il punto della situazione, sulla base degli ultimi dati sul commercio estero pubblicati dall'Istat.

Tra ottobre e dicembre, segnala la Cia, l'approvvigionamento di grano canadese è diminuito del 35%. Si conferma, così, la tendenza che ha caratterizzato gli arrivi negli ultimi anni: nel triennio 2014-2017, le importazioni di frumento sono passate da 1,6 milioni (2014) a 795 mila (2017). Sul fronte dell'export, il mercato canadese si conferma importante sbocco commerciale del Made in Italy agroalimentare: dall'applicazione provvisoria del Ceta, l'export tricolore verso il Canada segna, infatti, un'ottima performance (+9%).

Nel 2017, evidenzia l'analisi dell'Ufficio studi Cia, tra prodotti agricoli, cibi e bevande sono stati venduti in Canada oltre 811 milioni di euro. Negli ultimi tre anni il Made in Italy agroalimentare sulle tavole canadesi è cresciuto del 23%.

Il mercato canadese è particolarmente strategico per alcuni comparti chiave del Made in Italy. Il

vino, cresciuto del 9% in un anno, rappresenta il quinto sbocco commerciale dell'export agroalimentare nazionale. Questo primo trend, prosegue la Cia, indica la strada da perseguire per le scelte del nostro Paese: puntare sull'importanza di sostenere l'internazionalizzazione e le trattative commerciali internazionali, soprattutto in risposta alla minaccia (ormai reale) di protezionismo avanzata dagli Stati Uniti.

www.cia.it

Dazi, Cia: evitare disputa commerciale che mette a rischio export Made in Italy

C'è molta preoccupazione rispetto alla questione dei dazi Usa. L'agroalimentare è un settore particolarmente sensibile agli scambi commerciali, con un export che vale oltre 40 miliardi di euro l'anno e si mostra in costante crescita. Così il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, Dino Scanavino, è intervenuto sulle dichiarazioni di Trump, che ha deciso di imporre dazi doganali alle importazioni di acciaio e alluminio, rischiando di scatenare un effetto valanga che potrebbe coinvolgere anche gli altri settori produttivi. *“Si tratta di un colpo per chi come noi guarda al mondo e all'Europa unita e coesa per ampliare le opportunità di creare ricchezza attraverso il cibo Made in Italy”*.

È una disputa commerciale assolutamente da evitare, evidenzia Scanavino, con sullo sfondo il concreto pericolo del proliferare dell'Italian sounding, che già toglie alle nostre aziende 60 miliardi di euro l'anno, di cui 26 solo negli Usa. Gli Stati Uniti rappresentano il terzo mercato di sbocco delle esportazioni agroalimentari tricolori e, in termini di crescita, sono il Paese che ha fatto registrare le migliori performance degli ultimi anni. Solo nel 2017, tra prodotti agricoli, cibi e bevande, secondo le stime dell'Ufficio Studi Cia, abbiamo spedito oltreoceano 4 miliardi di euro. Numeri importanti che dimostrano la crescente attenzione dei mercati globali al prodotto italiano di alto valore aggiunto. L'introduzione di politiche protezionistiche che prevedano dazi all'import rischierebbe di mettere a rischio tale patrimonio e, quindi, non sono tollerabili. Al contrario, osserva ancora Scanavino, in una fase storica che vede il fallimento del WTO, è urgente favorire accordi commerciali multilaterali e bilaterali. Trattative che possano trasformare il valore riconosciuto dal consumatore finale in valore economico per le imprese agricole e che includano, sempre e in modo inequivocabile, il rispetto del principio di reciprocità delle regole commerciali.

www.cia.it

Dopo una negoziazione di 5 anni Taiwan apre le porte a carni suine e salumi italiani

Le Autorità di Taiwan hanno dato il via libera alle carni suine e ai salumi italiani. Finalmente anche l'ultimo mercato asiatico rimasto sino a oggi inaccessibile alle nostre produzioni si apre. Questa decisione garantisce così nuove interessanti opportunità per l'export tricolore.

La notizia è stata pubblicata da [Ansa Terra&Gusto](#), che ha raccolto la soddisfazione di Assica (Associazione Industriali delle Carni e dei Salumi) per la liberalizzazione di questo nuovo mercato di destinazione. Dopo una trattativa lunga e complessa, protrattasi per 5 anni, si è ottenuto un importante risultato.

Il negoziato ha coinvolto due commissioni in Italia e gli ispettori del Bureau of Animal and Plant Health Inspection and Quarantine Food and Drug Administration.

www.cia.it

Rapporto Agrosserva: nel 2017 gli under 35 in agricoltura sono cresciuti del 5,6%

Sebbene il settore si sia dovuto misurare con le difficili condizioni meteo il bilancio 2017 per l'agroalimentare italiano è positivo.

Lo rileva il rapporto AgrOsserva di Ismea relativo all'ultimo trimestre dell'anno. A trainare l'agroalimentare è stato soprattutto il segmento industriale che, beneficiando in maniera diretta del buon andamento della domanda nazionale ed estera, ha segnato un incremento rispetto al 2016 del valore aggiunto (+1,8%), della produzione industriale (+3%) e degli occupati (+1%).

Uno dei dati più positivi è quello delle imprese agricole condotte da giovani con meno di 35 anni, che rispetto allo scorso anno sono aumentate del 5,6% (1856 unità).

Il numero di imprese agricole è tuttavia rimasto pressoché invariato rispetto all'anno precedente (-0,3% nel Registro delle imprese a dicembre 2017 su base annua).

Molto bene l'export di alimenti e bevande che chiude l'anno al livello record di 41 miliardi di euro, con una crescita molto più sostenuta di quella, già significativa, messa a segno nel 2016 (+6,8% nel 2017 a fronte del 4,2% dell'anno precedente). Ma il 2017 sarà ricordato soprattutto per la netta ripresa dei consumi alimentari delle famiglie italiane, che dopo 5 anni di stallo, fanno finalmente registrare un segno più di un certo peso (+3,2%).

Il bilancio dell'annata agraria è stato invece fortemente condizionato dall'andamento meteorologico avverso che ha inciso sul potenziale produttivo con un impatto negativo in termini di valore aggiunto (-4,4% sul 2016).

Il rapporto Ismea Agrosserva relativo al quarto trimestre 2017 è scaricabile e consultabile al link: <http://www.ismeamercati.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8480>

Istat, in quarto trimestre 2017 le ore lavorate in agricoltura calano dell'1,2%

Nel quarto trimestre del 2017 l'occupazione presenta una lieve crescita congiunturale, +12 mila, 0,1%, dovuta all'ulteriore aumento dei dipendenti a termine, +57 mila, +2,0%, a fronte del calo di quelli a tempo indeterminato, -25 mila, -0,2%, e degli indipendenti, -20 mila, -0,4%. Sempre nel quarto trimestre del 2017, le ore lavorate in agricoltura aumentano dell'1,3% sul trimestre precedente, ma calano dell'1,2% su base annua.

È quanto reso noto dall'istituto nazionale di statistica che precisa: sempre nel medesimo periodo in agricoltura le retribuzioni contrattuali di cassa per dipendente crescono dell'1,1% sul quarto trimestre del 2016.

Per approfondimenti:

<http://www.istat.it/it/files/2018/03/Mercato-del-lavoro-IV-trim-2017.pdf>

[title=Il+mercato+del+lavoro+-+13%2Fmar%2F2018+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf](http://www.istat.it/it/files/2018/03/Mercato-del-lavoro-IV-trim-2017.pdf?title=Il+mercato+del+lavoro+-+13%2Fmar%2F2018+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf)

PSR LOMBARDIA 2014/2020 – NUOVE MISURE E RISORSE ASSEGNATE

Approvato il bando 2018 della misura di sostegno per le aree svantaggiate di montagna

Con decreto n. 3485 del 13 marzo 2018, pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 11 del 15 marzo 2018, la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha approvato il bando 2018 dell'Operazione 13.1.01 «Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna».

Le risorse finanziarie disponibili ammontano a € 13.000.000,00.

Le domande saranno aperte dal 16 marzo 2018 al 15 maggio 2018 (11 giugno 2018 per le domande in ritardo).

Possono partecipare al bando imprenditori agricoli che risultano "Agricoltori in attività" ai sensi del Reg. (UE) n. 1370/2013 e che esercitano l'attività agricola in aree svantaggiate di montagna.

L'aiuto consiste nell'erogazione di un'indennità commisurata ai maggiori costi e ai minori ricavi delle imprese agricole di montagna causati dagli svantaggi naturali e strutturali cui sono soggette. Un premio annuale per ettaro di superficie condotta il cui importo è differenziato in base alla tipologia culturale e, nel caso delle superfici pascolive e dei prati, all'altimetria e/o alla pendenza.

Viene erogato un contributo annuale per ettaro di superficie condotta, fino a un massimo di 160 €/ha per i pascoli, 300 €/ha per i prati permanenti, 120 €/ha per i prati avvicendati, 180 €/ha per i vigneti e frutteti e 450 €/ha per i vigneti terrazzati.

Al momento del pagamento, qualora il contributo complessivamente richiesto risulti superiore alla dotazione finanziaria messa a disposizione dal bando si applicherà una riduzione lineare del premio a ciascuna domanda ammessa a finanziamento.

Per approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-operazione-13.1.01-indennita-aree-svantaggiate-di-montagna>

Misura 8.1.01: ok al quarto bando su “Forestazione e imboscamento”. Scadenza 12 settembre

Con decreto n. 1926 del 14 febbraio 2018, pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 11 del 13 marzo 2018, la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha approvato il quarto bando dell'Operazione 8.1.01 Psr “Supporto ai costi di impianto per forestazione e imboscamento”.

La dotazione finanziaria complessiva è di 4 milioni di euro.

Le domande possono essere presentate dal 14 marzo 2018 alle ore 12:00 del 12 settembre 2018.

Oggetto

Il bando finanzia due tipologie d'intervento, su terreni agricoli e non agricoli:
Tipologia A: piantagioni legnose a ciclo breve e a rapido accrescimento (“pioppeti”), con durata dell'impegno di mantenimento pari a 8 anni;
Tipologia B: piantagioni legnose a ciclo medio lungo (“impianti a ciclo medio lungo”), con durata dell'impegno di mantenimento pari a 20 anni.

Chi può partecipare

Imprese agricole individuali, società agricole di persone, di capitali o cooperative, in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (“IAP”) ai sensi del d.lgs. 99/2004 anche se “sotto condizione”. Sono esclusi i soggetti con personalità giuridica di diritto pubblico.

Caratteristiche dell'agevolazione

È previsto un contributo in conto capitale, pari a:

Tipologia A: 60% delle spese d'impianto ammissibili, incrementato all'80%, nel caso di impianti realizzati da beneficiari in possesso di certificazione PEFC o FSC o di impianti realizzati con soli cloni di pioppo a “maggior sostenibilità ambientale” (MSA).

Le spese d'impianto ammissibili per questa tipologia vanno da un minimo di 1.348,88 € a un massimo di 2.739,51 €, a cui si possono aggiungere le spese generali e le spese inerenti all'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sugli interventi finanziati dal FEASR.

Tipologia B: 70% delle spese d'impianto ammissibili, incrementato all'90%, nel caso di impianti realizzati da beneficiari in possesso di certificazione PEFC o FSC.

Le spese d'impianto ammissibili per questa tipologia vanno da un minimo di € 4.445,28 a un massimo di € 10.926,46, a cui si possono aggiungere le spese generali e le spese inerenti all'obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sugli interventi finanziati dal FEASR.

Per approfondimenti:

http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/0af105c1-94e6-4bed-9886-064d9299bf86/Burl+n.+11+del+13+marzo+2018+-+decreto+n.+1926+del+14+febbraio+2018+-+Operazione+8.1.01+-+approvazione+disposizioni+attuative+presentazione+domande.pdf?MOD=AJPERES&CONVERT_TO=url&CACHEID=0af105c1-94e6-4bed-9886-064d9299bf86

Forestazione e imboscamento, terzo bando: finanziate 39 domande per € 665.281,70

Con decreto n. 3498 del 13 marzo 2018, pubblicato sul Burl, serie ordinaria n. 11 del 15 marzo 2018, la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha approvato gli esiti istruttori del bando 2017 dell'operazione Operazione 8.1.01 Psr “Supporto ai costi di impianto per forestazione e imboscamento”.

Le domande ammesse a finanziamento sono 39 per un contributo complessivo, relativo ai soli costi di impianto, pari ad € 665.281,70.

Per approfondimenti:

<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Avvisi/DettaglioAvvisi/Bando/operazione-8.1.01-approvazione-esiti-istruttori>

VARIE

Il 22 marzo la Giornata Mondiale dell'Acqua. “La soluzione alla siccità è nelle infrastrutture verdi”

“Nonostante le piogge, rischiamo di restare a secco”. A dirlo sono gli esperti a pochi giorni dalla Giornata Mondiale dell'Acqua che si terrà il 22 marzo. L'Associazione per la tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi) parla di situazione di latente emergenza. “Al Nord”, come riportato in un articolo di R Lab, “tutti i grandi laghi sono sotto la media stagionale, e in Sicilia i principali invasi contengono solo 89 milioni di metri cubi d'acqua contro gli oltre 400 di un anno fa e i 593 del 2010”.

“Oggi 1,9 miliardi di persone vivono in un'area di potenziale scarsità d'acqua. E 3,6 miliardi di persone vivono in una zona che ha un rischio di scarsità d'acqua per almeno un mese all'anno, nel 2050 questo numero salirà a 5,7 miliardi di persone. Se guardiamo ai sistemi di acqua sotterranea, oltre un terzo delle più grandi falde acquifere mondiali sono sotto stress per l'estrazione eccessiva. Se non prendiamo contromisure, nel 2030 la domanda d'acqua dolce eccederà del 40% la disponibilità, e rischiamo di prosciugare le falde acquifere”. Sulle pagine di Repubblica a dire la sua è anche Jamison Ervin, Direttore del Nature for Development Programme delle Nazioni Unite, il 21 marzo tra i relatori al Labirinto d'Acque 2018, la rassegna di quattro giorni a Fontanellato (Parma) dove sarà presentato il World Water development Report 2018.

È dal Report Onu che arrivano le soluzioni basate sulla natura, le cosiddette infrastrutture verdi, come la riforestazione in campagna, o l'uso di aiuole e giardini pensili nelle città, complementari alle infrastrutture grigie, come le dighe o gli stabilimenti per depurare l'acqua potabile. *“Soluzioni verdi non significa meno tecnologia”*, ha dichiarato l'ecologo Bob MacDonald. *“Prendiamo l'irrigazione nei campi: molti agricoltori usano ancora l'irrigazione per allagamento, sistema che spreca molta acqua. Gli irrigatori meccanici sono più efficienti. Sono strategie sempre più urgenti, perché da un lato la domanda d'acqua delle città crescerà dell'80% entro il 2050. E dall'altro il cambiamento climatico sta rendendo più variabili le precipitazioni e meno sicure le riserve d'acqua: quindi la fornitura d'acqua per le città sarà sempre più irregolare, e al tempo stesso le città avranno più sete”.*

L'articolo di Repubblica Lab è integralmente consultabile al link:

www.cia.it/media/filer_public/a4/da/a4dacd97-9175-4340-916a-83cf9dc75294/lultima_goccia_repubblica_lab_di_giuliano_aluffi_e_vito_felice_uricchio_14_marzo_2018.pdf

Stanziati 120,4 milioni di euro per interventi nelle infrastrutture irrigue e nella ricerca

Oltre 120 milioni di euro per interventi sulle infrastrutture irrigue e a sostegno della ricerca in agricoltura. È quanto stanziato dal Consiglio dei Ministri per il 2018. In particolare al settore della bonifica e dell'irrigazione è stata assegnata una dotazione pari a circa 110 milioni di euro, destinata a progetti di rilevanza strategica per il raggiungimento di obiettivi di risanamento ambientale di territori ad alta valenza agricola, di difesa del suolo e di prevenzione del dissesto idrogeologico.

Alla ricerca, invece, sono stati destinati 10,5 milioni di euro, da investire in progetti volti al miglioramento della produttività dell'intero settore agroalimentare, alla salvaguardia della biodiversità degli agro-ecosistemi e alla mitigazione dell'impatto dei cambiamenti climatici. Tra questi, particolare rilevanza assumono gli investimenti tecnologici e infrastrutturali dei laboratori scientifici che permetteranno il potenziamento delle attività di studio e ricerca lungo le filiere italiane di produzione; dalla qualità (genetica e fitosanitaria) dei materiali per la propagazione, alla ottimale gestione delle tecniche colturali, alla sicurezza igienico-sanitaria delle produzioni, nonché all'individuazione dell'esatta origine territoriale dei prodotti agroalimentari.

www.politicheagricole.it

Ue, nasce Centro per lotta alle frodi alimentari. Sarà gestito dal Centro Comune di Ricerca

Una rete di esperti capace di assistere i responsabili politici e le autorità nazionali dell'Ue nel settore delle frodi alimentari e della qualità degli alimenti. Questa iniziativa finanziata dalla Commissione europea e affidata al Centro Comune di ricerca, per rispondere alle preoccupazioni dei consumatori circa la qualità degli alimenti e le pratiche fraudolente in campo alimentare.

Tutte le informazioni saranno rese accessibili al pubblico grazie a newsletter, mappe interattive, banche dati e relazioni periodiche.

Il Commissario Navracsics ha dichiarato: *“Quello dei prodotti alimentari è un settore in cui la scienza può dimostrare in modo diretto e tangibile i benefici che apporta ai cittadini. La qualità degli alimenti che consumiamo è importante per tutti e, visto che la frode alimentare è un'attività criminale transnazionale, l'Unione europea ha un ruolo evidente nelle azioni di contrasto. L'apertura del centro di conoscenza sulle frodi alimentari e la qualità degli alimenti è un'iniziativa importante: contribuirà a proteggere l'integrità della filiera alimentare dell'UE e a salvaguardare la qualità dei prodotti alimentari, apportando un chiaro valore aggiunto per i cittadini europei.”*

Il comunicato integrale della Commissione Ue è consultabile al link:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-18-1744_it.htm

Arriva la Lista europea dei prodotti biologici con 7mila sostanze conformi a regole Ue su settore

Una Lista europea di prodotti biologici corretti per aiutare sia produttori che commercianti a districarsi sul mercato. Al suo interno quasi 7mila sostanze usate nel settore, che un team di esperti ha giudicato conformi alle disposizioni dell'Ue sul bio.

L'elenco è stato presentato dall'Istituto di ricerca sull'agricoltura biologica (Fibl Europe), ripreso da [Agronotizie](#), e comprende fertilizzanti, prodotti per la protezione delle piante, corroboranti, disinfestanti, antiparassitari e mangimi.

L'obiettivo è creare uno strumento telematico che rappresenti un'indicazione robusta, affidabile e facilmente accessibile online di prodotti commerciali compatibili con le regole europee sulla produzione biologica.

www.cia.it

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola news

Newsletter settimanale della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Distribuita gratuitamente tramite posta elettronica

Direzione, redazione e amministrazione: Cia-Agricoltori Italiani Lombardia - Piazza Caiazzo, 3, 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.